



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data

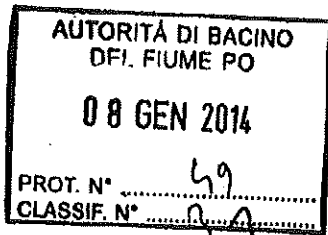
Protocollo N°

Class:

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Trasmissione accordo di collaborazione sottoscritto con firma digitale.



Alla Direzione Difesa del Suolo
SEDE

All'Autorità di Bacino del Fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

A seguito di repertoriamento da parte dello scrivente dell'atto indicato in oggetto, sottoscritto con firma digitale in data 26/11/2013 e 29/11/2013 e allegato alla presente, si comunica che il numero di repertorio assegnato è il seguente: 29329.

Si specifica che il medesimo atto sarà da registrarsi in caso d'uso.

Distinti saluti.

Servizio Ufficiale Rogante e Contratti
Il Dirigente
Dott. Pierpaolo Zagnoni

PZ/mc tel. 041/2794313-4315-4316



Direzione Affari Generali
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia Tel. 041/2794145-4147 – Fax 041/2794130
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA LA REGIONE DEL VENETO E L'AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO

PREMESSO CHE

In data 4 dicembre 2012 presso Palazzo Balbi sede della Regione del Veneto è stato sottoscritto un "Manifesto di intenti" al fine di dare avvio ad un "Gruppo Promotore" funzionale all'attivazione del processo partecipativo che potrà condurre alla sottoscrizione di un "Contratto di Foce", configurato sul modello dei contratti di fiume, per i territori compresi tra i tratti terminali dei fiumi Brenta, Adige, Po di Levante, Po e il mare Adriatico.

CONSIDERATO CHE

- l'ambito geografico di fascia costiera della Regione del Veneto, compreso tra i tratti terminali dei fiumi Brenta, Adige, Po di Levante, Po e il mare Adriatico è caratterizzato dalla presenza di tre tipologie di acque (superficiali interne, di transizione e marino-costiere) regolate da complesse dinamiche naturali e antropiche, oggetto di pressioni derivanti dal conflitto per gli usi prevalenti (agricoltura, pesca e turismo);
- il territorio è interessato dalle aree terminali di più bacini idrografici (Brenta-Bacchiglione, Adige, Fissero-Tartaro-Canalbiano e Po) nelle quali ricade il comprensorio gestito dal Consorzio di bonifica Delta del Po;
- nell'ambito delle proprie attività, il Consorzio di bonifica Delta del Po ha espresso l'opportunità di affrontare le problematiche di tale comprensorio attraverso un percorso di concertazione che coinvolga tutti i settori interessati alla gestione del territorio e dell'ambiente, con la volontà di perseguire obiettivi comuni per la tutela, la riqualificazione e lo sviluppo del territorio in questione, secondo criteri di sostenibilità a partire dalla risorsa idrica;
- il Consorzio di bonifica Delta del Po, a seguito di studi e ricerche condotte nell'ultimo anno, ha individuato nel Contratto di Fiume lo strumento operativo maggiormente vocato per elaborare una programmazione strategica integrata e partecipata, funzionale al raggiungimento di obiettivi di buona qualità ambientale, sicurezza idraulica, diritto alla salute, etc. E' stato, pertanto, sviluppata un'ipotesi di progetto che consiste nell'adattamento del modello dei contratti di fiume alla peculiarità del territorio di competenza, configurandolo come "Contratto di Foce" ragionato sulle tre tipologie di acqua presenti (acque interne, di transizione e marino-costiere), nonché sugli interessi, i conflitti, le criticità e le potenzialità che le caratterizzano. In particolare, il progetto riguarda la definizione della metodologia operativa che organizzerà il processo partecipativo finalizzato alla sottoscrizione del contratto vero e proprio e che è orientata da linee strategiche e obiettivi maturati nel confronto e coordinamento con le politiche e i piani/programmi nazionali, regionali e locali;

EVIDENZIATO CHE

Il Contratto di Foce in argomento ha le seguenti principali finalità:

- il miglioramento della qualità ambientale e dello stato ecologico dei corpi idrici e degli eco-sistemi connessi;
- il miglioramento dell'uso e della gestione integrata della risorsa idrica, attraverso linee strategiche che aumentino la sicurezza, la fruibilità delle acque, l'inversione dei processi di degrado e la capacità di resilienza del territorio, secondo processi di "adattamento" al cambiamento climatico, diminuzione del rischio alluvioni, carenza idrica e siccità;
- una maggiore integrazione fra le politiche di settore (politiche dell'agricoltura, della pesca, del turismo, l'energetica e dei trasporti), nel coordinamento con gli strumenti di pianificazione e programmazione esistente e/o previsione (nuova programmazione 2014-2020);
- un'evoluzione del processo basata sulla partecipazione e sul coinvolgimento della comunità, a partire dalla costruzione dei contenuti, in un'ottica di sensibilizzazione, formazione e responsabilizzazione;

28/11/2013

M2

DATO ATTO CHE

Il Contratto di Foce in argomento è stato candidato alla Call for Proposal LIFE + 2012 "Politica Ambientale e Governance" per la realizzazione delle prime fasi di *preparazione e attivazione del processo*. Il partenariato è composto da Regione del Veneto, Consorzio di bonifica Delta del Po, GAL Polesine Delta Po, ISPRA e UNESCO Venice Office. Il Contratto di Foce, inoltre, è stato assunto come "progetto pilota" da parte di UNESCO, nell'ambito dello studio finalizzato alla candidatura a Riserva di Biosfera del Delta del Po in corso di svolgimento, con l'attivazione di uno stretto coordinamento fra le due progettualità.

L'iter procedurale che potrà condurre alla sottoscrizione del Contratto di Foce, è stato strutturato in 4 fasi (*preparazione, attivazione, attuazione, consolidamento*) che semplificano le attività prevalenti e che corrispondono a specifici *stralei funzionali* dal punto di vista della stima della spesa imputabile al processo complessivo e ai documenti essenziali previsti. La fase di *Preparazione* è stata oggetto di una valutazione economica di massima da parte del Consorzio di bonifica Delta del Po, che ha portato ad individuare la spesa in complessivi 90.000,00 Euro.

Al riguardo, la Regione del Veneto – Segreteria regionale per l'Ambiente ha comunicato all'Autorità di Bacino del Fiume Po l'intenzione di partecipare al Comitato Promotore per l'avvio del processo che porterà alla sottoscrizione di un Contratto di fiume declinato "Contratto di foce tra i rami terminali dei fiumi compresi tra Brenta e Delta del Po e il mare Adriatico".

L'Autorità di Bacino del Fiume Po ha accolto con grande interesse la proposta di promuovere un "Contratto di foce tra i rami terminali dei fiumi compresi tra Brenta e Delta del Po e il mare Adriatico". Per contribuire a tale iniziativa, l'Autorità di Bacino si è resa disponibile a un contributo finanziario di € 90.000,00.

Pertanto, si ritiene di procedere alla sottoscrizione del presente "Accordo di collaborazione" con l'Autorità di Bacino del Fiume Po, ex art. 15 della Legge n. 241/90 e s.m.i., che è finalizzato all'acquisizione delle risorse necessarie a dare copertura finanziaria alle azioni previste nella fase I "PREPARAZIONE", che porterà all'attivazione del Contratto di foce di cui sopra.

TRA

la Regione del Veneto, rappresentata dal Dott. Ing. Mariano Carraro - Segretario regionale per l'Ambiente - con sede a Venezia - Calle Priuli, 99, incaricato con DGR del 19 novembre 2013, n. 2124

E

l'Autorità di Bacino del Fiume Po con sede a Parma, Via Garibaldi, 75, rappresentata dal dott. Francesco Puma, Segretario Generale

SI SOTTOSCRIVE IL PRESENTE ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Art. 1 - Conferma delle premesse

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione (di seguito richiamato solo con il termine "Accordo")

Art. 2 - Obiettivi e oggetto e dell'Accordo

L'Accordo è finalizzato ad assicurare l'avvio del progetto "Contratto di foce tra i rami terminali dei fiumi compresi tra Brenta e Delta del Po e il mare Adriatico" con la realizzazione delle attività previste nella fase

1 "PREPARAZIONE", corrispondente al primo stralcio funzionale che prevede una spesa di 90.000,00 euro, come sotto descritte:

1. FASE di PREPARAZIONE (PRIMO Stralcio Funzionale)

a. Coordinamento tecnico-scientifico del progetto € 25.000,00

b. Assetto organizzativo (Struttura Organizzativa del Contratto di Foce), definizione del programma strategico per la realizzazione dell'intero processo con specifiche per la Fase I di Preparazione, analisi e coinvolgimento/ascolto del territorio:

- costituzione della Struttura Organizzativa (Cabina di Regia, Segreteria Tecnica, Assemblea di Foce, Tavolo di Coordinamento Regionale) e definizione delle modalità di regolazione e di comunicazione;

- definizione del programma strategico per la realizzazione dell'intero processo con specifiche relativamente alla Fase I di Preparazione in merito alla ricognizione preliminare di dati ma soprattutto di politiche, programmi e piani finalizzata all'individuazione delle sinergie e linee di integrazione (particolare attenzione alla programmazione operativa regionale 2014-2020), impostazione dell'analisi territoriale, avvio dei processi iniziali di partecipazione attiva e definizione della modalità di informazione e comunicazione;

- informazione e coinvolgimento strutturato della comunità allargata attraverso l'apertura al territorio del Manifesto di Intenti mezzo stampa e web (costruzione di un blog, pagina twitter, etc.) e attraverso un INCONTRO PLENARIO DI PRESENTAZIONE E INFORMAZIONE PUBBLICA (Documento di Sintesi illustrativo dei contenuti ed obiettivi del Contratto di Foce, Questionario, Manifestazione di Interesse e lancio del Concorso per la Scuola Primaria finalizzato alla realizzazione del logo);

- analisi degli attori e mappatura delle reti e degli interessi riferiti alla risorsa idrica, analisi SWOT partecipata con relativo documento sintetico di indirizzo per l'attività dei tavoli,

- incontri di ascolto strutturato delle istanze degli enti locali (TAVOLI TERRITORIALI) e di ascolto strutturato degli stakeholder locali (metodologia focus group e TAVOLI TEMATICI) con attività di report parziali su singolo incontro e report di sintesi conclusivo delle attività di concertazione; € 30.000,00

c. Attività di informazione e comunicazione:

Redazione del PIANO DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE dell'iter progettuale riferito alla fase di preparazione, per "accompagnare" sul territorio il processo, per garantire il corretto recepimento da parte di quelli che poi saranno i principali soggetti attuatori e per promuovere in generale la partecipazione diffusa di tutti gli altri attori presenti sul territorio (privati, associazioni, organizzazioni di categoria, etc.), con particolare riferimento alla cittadinanza e con percorso dedicato, parallelo al resto del processo, che coinvolga in modo privilegiato il mondo della scuola. Tale Piano dovrà avere infatti anche una forte valenza educativa soprattutto nella fase I ed essere, quindi, finalizzato ad aumentare la

consapevolezza e la responsabilità in ordine alle problematiche dell'ambiente e del suo territorio. Saranno individuate anche azioni di divulgazione che, attraverso gli adeguati canali informativi (logo del Contratto, internet, newsletter, organizzazione e partecipazione ad eventi, etc.), siano in grado di comunicare e pubblicizzare gli orientamenti maturati e le scelte relative all'attivazione, attuazione e gestione continuativa del Contratto di Foce.	€ 5.000,00
d. Caratterizzazione del territorio ed elaborazione del Dossier Preliminare da allegare al Protocollo di Intesa Costruzione e condivisione del quadro conoscitivo completo delle criticità e dei valori ambientali, paesistici e sociali del territorio, delle politiche e dei progetti locali emersi dall'analisi conoscitiva e dagli incontri dei con la comunità. Elaborazione del DOSSIER PRELIMINARE contenente l'analisi territoriale definitiva comprensivo di quadri sinottici di valutazione multisettoriale	€ 15.000,00
e. Elaborazione degli <i>Scenari tendenziali</i> e degli <i>Scenari Potenziali</i> preliminari alla definizione dello <i>Scenario Strategico di Progetto</i> (<i>Allegati di Indirizzo</i> al DOSSIER PRELIMINARE)	€ 10.000,00
f. Definizione di un PROTOCOLLO DI INTESA per lo sviluppo territoriale, coinvolgimento della comunità per la condivisione degli esiti e la sottoscrizione del documento: - elaborazione del PROTOCOLLO DI INTESA quale accordo preliminare, riferimento aggregante della partecipazione e catalizzatore degli interessi diffusi nel territorio; - informazione e coinvolgimento strutturato della comunità allargata attraverso un INCONTRO PUBBLICO DI PRESENTAZIONE E CONDIVISIONE DEGLI ESITI DELLA FASE I DI PREPARAZIONE e sottoscrizione del PROTOCOLLO DI INTESA	€ 5.000,00
<u>SOMMANO COMPRESA IVA ED ONERI FISCALI</u>	€ 90.000,00

La Regione del Veneto realizzerà le attività di cui sopra avvalendosi del Consorzio di bonifica Delta del Po con sede a Taglio di Po (RO) nel cui comprensorio ricade la maggior parte della foce del fiume Po, ricadente nel territorio veneto.

Art. 3 - Obblighi dei soggetti partecipanti -

I soggetti partecipanti all'Accordo assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità, l'impegno di adottare gli atti necessari per la realizzazione delle attività previste dal presente accordo di collaborazione. Si impegnano altresì a non modificare gli impegni finanziari di cui al successivo art. 4, salva l'unanime decisione di tutte le parti coinvolte. Le parti, inoltre, si obbligano ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione del presente Accordo.

Art. 4 - Risorse finanziarie

L'Autorità di Bacino del Fiume Po corrisponderà alla Regione del Veneto, entro 60 giorni decorrenti dalla sottoscrizione dell'Accordo, la somma complessiva di € 90.000,00, per l'avvio della fase I "Preparazione" del progetto "Contratto di foce tra i rami terminali dei fiumi compresi tra Brenta e Delta del Po e il mare Adriatico".

La gestione delle risorse finanziarie avverrà secondo le norme della legge regionale di contabilità n. 39/2001.

Art. 5 - Modalità di sottoscrizione dell'Accordo

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Art. 6 - Registrazione e bolli

La registrazione del presente accordo verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Art. 7 - Vigilanza sulla attuazione dell'accordo di collaborazione -

L'attività di vigilanza sull'attuazione delle attività è esercitata ordinariamente dal Dirigente regionale della Direzione Difesa del Suolo o suo delegato.

Il presente accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Per la Regione del Veneto

Il Segretario regionale per l'Ambiente

Ing. Mariano Carraro

Per l'Autorità di Bacino del Fiume Po

Il Segretario Generale

Dott. Francesco Puma

